

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Il porto di Ancona avrà un fascio di binari da 650 metri di lunghezza

Nicola Capuzzo · Saturday, February 12th, 2022

Il porto di Ancona punta sul trasporto intermodale. Nell'ultimo Comitato di gestione, il sesto dall'insediamento del Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino, l'AdSP marchigiana ha deliberato l'adeguamento tecnico-funzionale all'attuale Piano regolatore portuale per la realizzazione dei lavori di implementazione alle infrastrutture intermodali dello scalo.

Il porto di Ancona nel 2011 è stato dotato di una nuova infrastruttura di raccordo con la rete ferroviaria nazionale destinata ai traffici commerciali. Nella darsena Marche, è presente un fascio di 5 binari di 280 metri di lunghezza utilizzati per le operazioni di scarico e carico dei treni. Nel 2021, sull'infrastruttura sono stati movimentati 419 carri ferroviari per il trasporto di granaglie e materiale ferroso, con una tendenza di crescita nei prossimi periodi.

Un trend e una necessità di adeguare la struttura alle attuali esigenze di intermodalità, pena la perdita di competitività dell'infrastruttura, che spingono l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale a prolungare il fascio di binari a raso di appoggio dell'infrastruttura ferroviaria per raggiungere una lunghezza operativa di 650 metri circa in modo che i treni attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale, con convogli di lunghezze di almeno 550 metri, possano accedere alla zona portuale di Ancona, destinata ai traffici mercantili.

Una nota della port authority spiega che il primo stralcio funzionale dell'intervento, parte del Programma triennale dei lavori pubblici approvato dal Comitato di gestione lo scorso ottobre, sarà avviato quest'anno con la realizzazione di opere propedeutiche e indispensabili all'allungamento dei binari, ossia lo spostamento del varco doganale e la riorganizzazione dell'attuale circolazione viaria nell'area portuale interessata. Entro il 2023 sarà avviato il prolungamento del fascio dei binari; l'investimento complessivo, con fondi AdSP, sarà di 4,3 milioni di euro, compresa una quota di risorse derivate dal fondo comunitario Connecting Europe Facility.

Sempre in tema di intermodalità nel porto di Ancona, è in corso di esame la documentazione pervenuta in riscontro al bando di gara per il rilascio della concessione dei servizi ferroviari per il traffico commerciale nel porto di Ancona e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali, che si è chiuso il 7 febbraio.

“L’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale continua a operare per costruire opportunità di crescita dei traffici commerciali nel porto di Ancona” ha detto il Commissario straordinario dell’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino. “Possibilità che poggia sui principi di sviluppo sostenibile e di integrazione fra i diversi mezzi di trasporto”.

Il Comitato di gestione dell’AdSP del mare Adriatico centrale ha inoltre trattato e deciso 24 pratiche in materia di concessioni demaniali oltre ad 8 autorizzazioni per svolgere operazione e servizi portuali ad Ortona.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Saturday, February 12th, 2022 at 9:21 pm and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.